

Bersani, nega la scissione dal Pd ma avverte Renzi: "Prenda atto del disagio"

Data: 3 novembre 2015 | Autore: Ilary Tiralongo



ROMA, 11 MARZO 2015- Pierluigi Bersani, amareggiato, ha risposto oggi alle accuse di "ricatto" lanciate da alcuni colleghi democratici.[MORE]

Membri del Partito Democratico, ferventi sostenitori del premier, altrimenti definibili renziani di prima fila **avrebbero accusato Bersani e la minoranza dem di "alzare la posta" sulle riforme** a causa delle loro contestazioni, considerate da tali parlamentari, **minacce filo-scissioniste sostenute dalla volontà di abbarbicarsi alle "poltrone"**.

Bersani, in merito, **si dice ferito e afferma "la mia poltrona la darei volentieri a Verdini se questo è lo scambio. Ma ci sono anche le idee.** Qui non stiamo parlando di ammenicoli o fatti marginali, come li ha definiti Renzi, ma di **democrazia**" per poi ribadire **"il Pd è casa mia, è casa nostra. E Renzi, che è il segretario ha il dovere di tenere conto della sensibilità di tutti"**. Sulla possibilità di una scissione da parte dei dem afferma, "non la vedo, però **c'è un disagio di cui bisogna prendere atto**, senza rispondere sempre 'tiriamo dritto' ".

Alle parole di Bersani hanno fatto eco, stamane, quelle di **Gianni Cuperlo** che ha evidenziato quanto **la pazienza** della minoranza, comunque positivamente votante alla riforma del Senato, **sta esaurendosi**.

Fonte foto: lettera43.it

Ilary Tiralongo